SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"ARCHITETTURA DEGLI INTERNI"

SSD ICAR/16 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: NICOLA FLORA
TELEFONO: 3356196432
EMAIL: NICOLA.FLORA@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI – ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2 – ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO (EVENTUALE):	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
CANALE (EVENTUALE):	C
ANNO DI CORSO:	II
SEMESTRE :	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 1/Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di "Architettura degli Interni", collocato al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, tende a fornire gli strumenti basilari per la cognizione dei significati dell'interno architettonico, mirando alla costruzione della capacità critica e della sensibilità necessarie alla comprensione del ruolo generatore dell'Interno nella dinamica architettonica. A tal fine, ed in tale posizione nel corso degli studi, l'attività operativa è intesa come occasione continua di riflessione sui significati, formativa rispetto all'ipotesi di un progetto, di un assetto formale/spaziale che non può ritenersi esaustivo, quanto introduttivo, rispetto a tutte le problematiche connesse a tale dimensione dell'architettura. Il corso mira a costruire nello studente:

- la consapevolezza della relazione di reciprocità ermeneutica tra l'interno, il sistema degli arredi e l'intero complesso architettonico di un edificio, fino alla relazione tra spazio d'artificio e quello di natura
- la capacità di comprendere i legami tra le costruzioni formali e le possibili declinazioni dell'abitare,
- la capacità di commensurare alla misura umana, tanto fisica che culturale, uno spazio sia pubblico che privato,
- la capacità di comprendere il ruolo spaziale di elementi anche non permanenti e fissi all'interno dello spazio architettonico, sia esso di piccola o di più grande scala.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso affronta il tema della cultura dell'abitare e dell'interno architettonico. Lo studente dovrà essere in grado di individuare i nessi che legano la struttura tettonica e la struttura formale, la qualità spaziale e l'arredo, attraverso lo studio della misura estetica della spazialità nelle tipologie ricorrenti e conformazioni spaziali del vissuto, attraverso le categorie necessarie per la definizione e l'analisi dei problemi di carattere prestazionale, distributivo, dimensionale, tettonico, e quindi relazionale-fenomenologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di progettare uno spazio con puntuale riferimento sia alla definizione dei terminali architettonici che agli arredi necessari perché risponda alle funzioni richieste, verificando così nel dettaglio sia il dimensionamento, che i criteri aggregativi e distributivi, che i legami che intercorrono tra l'organizzazione degli spazi interni e la conformazione complessiva di un organismo architettonico, sul piano volumetrico sino al disegno delle facciate e comunque delle superfici di scambio e relazione tra l'interna ed esterna spazialità.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà riconoscere i parametri principali che definiscono l'interno architettonico nella storia e nella contemporaneità, al fine di costruire un criterio metodologico per la lettura e successivamente per l'ipotesi propositiva dello spazio interno nel progetto di architettura, con particolare attenzione al ruolo generativo dello spazio dell'abitare e con maggiori approfondimenti alla scala del dettaglio.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di rappresentare correttamente un interno architettonico, inclusivo di dettagli ed arredi. Dovrà essere in grado di comunicare graficamente uno spazio sia per quanto concerne la globalità dell'ambiente prefigurato, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e costruttivi dei componenti. Dovrà essere in grado inoltre di descrivere i nessi sul piano del senso che legano il progetto dell'interno alla concezione di un'architettura.

Capacità di apprendimento
Lo studente dovrà essere in grado di estrapolare dalle esperienze progettuali condotte nel corso criteri metodologici utili ad impostare il progetto di interni in qualsiasi contesto, di conoscere e valutare i principali requisiti dimensionali e prestazionali per potere configurare correttamente uno spazio e per gestire il rapporto tra la misura umana, sia fisica che culturale, e la più ampia scala di un edificio. Nel cogliere il rapporto tra definizione della forma e qualità dell'abitare, svilupperà la capacità di affrontare in maniera propositiva un ampio spettro di tipologie spaziali, così come di decodificare le istanze proposte dall'attualità.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Architettura degli interni (4 CFU)
L'obiettivo di questo corso integrato è quello di formare nello studente la consapevolezza che la costruzione dello spazio in cui l'uomo abita, lavora e vive nasce sempre lì dove l'uomo "si raduna", fisicamente e psicologicamente, per "porre in ordine" le proprie cose, i propri pensieri, i propri affetti. Sempre determina - lo spazio - modalità di interazione tra le persone, e le reciproche capacità di interagire fruttuosamente con la città e con la natura. Lo spazio interno/interiore, peraltro, è il luogo dove tattilmente le persone entrano in contatto con l'architettura anche sul piano materiale e costruttivo. L'esperienza progettuale che integrerà quella del corso di Composizione permetterà di attivare, pur se in nuce, queste esperienze ad una scala fortemente tattile e costruttiva, fortemente relazionata alle misure fisiche, ma non solo, della persona.

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II (8 CFU)
Il Programma del Laboratorio di composizione del 2 anno è scandito da tre fasi, integrate e consequenziali, che consentono di acquisire la conoscenza delle principali questioni teoriche alla base del processo della composizione architettonica.
La prima fase è dedicata alla descrizione dello stato di fatto, attraverso gli strumenti propri dell'architettura: il sopralluogo e la lettura morfologica dell'area progetto.
La seconda fase è dedicata all'individuazione della domanda di architettura e alla sua tematizzazione sulla base della lettura progettuale. La terza fase è dedicata alla definizione dei materiali della composizione urbana e al progetto di architettura.

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia

1. Inaki Abalos, *Il buon abitare*, Marinotti, 2009.
2. Italo Calvino, *Lezioni americane*, Garzanti, 1988.
3. Adriano Cornoldi, *Le case degli architetti*, Marsilio,2001.
4. Eduard T. Hall, *La dimensione nascosta*, Bompiani, 1968.
5. Christian Norberg-Schulz, *L'abitare*, Electa, 1984.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO
Il corso si svilupperà, a partire dal sopralluogo alle aree di progetto, attraverso lezioni teoriche-disciplinari di carattere generale. Saranno alternate al lavoro seminariale, alla presenza del docente e dei tutor didattici, svolto da piccoli gruppi (max 3 persone) costantemente seguite (sia in presenza che online secondo le disposizioni dell'ateneo) dai tutor e dal docente. Alle lezioni teoriche del docente si alterneranno, secondo calendario che verrà fornito all'inizio corso, conferenze di ospiti che su singoli e specifici temi integreranno la didattica del docente.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	x
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura degli interni, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura degli Interni 4CFU 33%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II 8CFU 67%.